

Parlano una lingua particolare e loro propria, di suono aspro e molto diversa dall'Inglese; ha però qualche relazione coll'antico Gallese, ed è poco meno che la stessa degli Scozzesi montanari o selvaggi. La ragione di questo fiè, come noi abbiamo in più luoghi avvertito, perchè questi Scozzesi passarono d'Irlanda dov'erano originarij, ed anticamente l'Irlanda si chiamava Scozia; il qual nome poi passò alla parte Settentrionale della Gran Bretagna, e le restò ancora, cambiando la prima il suo antico nome in quello d'Irlanda. Per dar qualche idea di questa Lingua ai leggitori, non crederò inutil cosa lo trascriver l'Orazione Dominicale, o il *Pater noster* nella loro lingua, tolto da una traduzione della Bibbia stampata a Londra nel 1690.

Ar nathair atà ar neamh.

1. Nàomhtar hainm
2. Tigeadh do riogh achd.
3. Deuntar do thoil ar an ttaìamb, mar do nithear ar neamh.
4. Ar naràn leathamhail tabhair Dhuinn a niu.
5. Agus maith dhuinn ar bhfiacha, mar mhiathmidne dar bh-feithear-m-hnuibh fein.
6. Agus na leig Pinn a ciathughadh: achd faor in o olo.

Oir is leachd fein an rioghachd, agus an Cumhachd agus an ghlóir go fíorruighe. Amen.

Gl' Inglefi dicono d'aver più volte tentato